

Prof. Andrea Mazzucato
Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE)
Università degli Studi della Tuscia
Via S. Camillo de Lellis, snc
01100 VITERBO
Tel. 0761/357370
E-mail: mazz@unitus.it

Curriculum vitae et studiorum

Laureato in Scienze Agrarie nel 1988, presso l'Università degli Studi di Perugia con votazione 110/110 *cum laude*, ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in "Scienza e Tecnologia delle Sementi" nel 1994. Ha preso servizio in qualità di ricercatore universitario in data 07/09/1995 presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, afferendo al Dipartimento di Agrobiologia e Agrochimica (DABAC). In data 1/11/2006 viene nominato Professore di II fascia presso la Facoltà di Agraria dell'Università della Tuscia e in data 08/04/2010 riceve la conferma in ruolo. Al momento della sua istituzione (D.R. n.351/11 del 22.04.2011), afferisce al "Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l'Agricoltura, le Foreste, la Natura e l'Energia" (ora "Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali", DAFNE) in applicazione alla Riforma Gelmini (L.240/2010).

Dall'AA 2002/03 è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in "Biotecnologie vegetali", oggi Dottorato in "Scienze delle Produzioni Vegetali e Animali", sede amministrativa Università degli Studi della Tuscia.

Dall'AA 2009/2010 al 2013/2014 è Presidente del Corso di Laurea Magistrale nella classe delle Biotecnologie Agrarie (LM7).

Attualmente è incaricato degli insegnamenti di "Biotecnologie delle produzioni vegetali", Corso di Laurea in Scienze Agrarie e Ambientali e Corso di Laurea in Biotecnologie e di "Miglioramento genetico e biotecnologie del seme", Corso di Laurea Magistrale in Scienze Agrarie e Ambientali e Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie per l'Agricoltura, l'Ambiente e la Salute.

E' stato tutore di 41 tirocini, 12 elaborati finali di laurea triennale, 26 tesi di Laurea magistrale, otto tesi di dottorato.

Lavora da più di 25 anni nel settore del miglioramento genetico e della genetica molecolare delle piante coltivate, con particolare riferimento al sistema riproduttivo ed alle sue modificazioni di interesse applicativo (apomissia, partenocarpia, maschosterilità), alla caratterizzazione morfo-molecolare di germoplasma locale di specie orticole (*in primis* pomodoro e fagiolo) e al miglioramento genetico per caratteri qualitativi in pomodoro.

Nel campo dello studio e dell'utilizzo della biodiversità, ha svolto ricerche nell'ambito di progetti a livello locale, nazionale ed internazionale. A livello nazionale ha svolto indagini morfo-molecolari sistematiche del germoplasma di pomodoro autoctono. Altre ricerche hanno riguardato specifiche varietà locali laziali (pomodoro, fagiolo, lenticchia), abruzzesi (pomodoro) e siciliane (fagiolo, lenticchia). E' stato promotore dell'iscrizione del pomodoro Spagnoletta del golfo di Gaeta e Formia nel Registro Volontario Regionale delle risorse genetiche autoctone della regione Lazio. E' stato referente presso l'Università della Tuscia per il progetto Biodiversità Brasile-Italia del Ministero Affari Esteri. Dal febbraio 2018 è membro del Comitato Permanente per la Biodiversità di interesse agricolo e alimentare istituito dal Mipaaf ex Legge 194/2015.

Nel campo del miglioramento genetico per la qualità, svolge ricerche volte allo studio di mutazioni in grado di diversificare e aumentare il contenuto in pigmenti della bacca di pomodoro con particolare riferimento alla selezione di nuove combinazioni geniche con effetto sui pigmenti ed altre sostanze antiossidanti. E' stato tra gli autori della richiesta di deposito dei marchi commerciali "Sun Black" e "Tomantho" e della richiesta di privativa comunitaria per novità vegetale delle linee di pomodoro denominate "Solenero" e "Solenero cherry".

E' stato Responsabile di U.O. in due progetti biennali COFIN-MIUR, nel Progetto Strategico biennale SCRIGNO, MIUR-CNR e nel progetto EU H2020 HARNESSTOM. E' stato componente di U.O. in progetti nazionali (MIUR, MiPAF, CNR), europei (PHASELIEU, Traditom) ed internazionali (MAE-IAO) e responsabile scientifico o collaboratore in convenzioni con partner privati (Cirio, Syngenta, Barilla, Agrobios, Enza Zaden) e pubblici (Consorzio Ballatore, ISPORT, IAO, ENEA, ARSIAL).

E' referee per riviste e agenzie di finanziamento alla ricerca internazionali. E' membro della Società Italiana di Genetica Agraria (SIGA). E' autore di 82 pubblicazioni su riviste (in maggioranza internazionali con referee) e di 120 contributi scientifici a congressi, orali e poster.



Andrea Mazzucato

Viterbo, 15 settembre 2020